

Oggetto: Proroga dell'incarico professionale alla Dott.ssa Elena Pozzobon per la funzione di orientatore-tutor dei Servizi per l'Impiego sino al 16/07/2010

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ATTIVITÀ ECONOMICHE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO ED UNIVERSITÀ, ISTRUZIONE**

Richiamata la Determinazioni Dirigenziali n. 18 del 15/01/2010 con la quale si affidava l'incarico professionale per le funzioni di orientatore-tutor dei Servizi per l'impiego per servizi da svolgersi entro la data del 31/05/2010 alla dott.ssa Elena Pozzobon;

Rilevato che rispetto alla somma impegnata nella Determinazione Dirigenziale sopra riportata risulta, alla data odierna, risorse residue che per motivi di forza maggiore non potranno essere utilizzate entro la data di scadenza prevista dell'incarico affidato alla dott.ssa Elena Pozzobon;

Verificata la necessità di prorogare l'incarico in parola sino al 16/07/2010 al fine di consentire di portare a termine l'erogazione dei servizi previsti, senza che ciò comporti né aumenti di ore né di spesa;

Considerato che con deliberazione n. 30 del 27 aprile 2010, il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2010/2012 dichiarandolo immediatamente eseguibile;

Dato atto che con Deliberazione di G.P. n. reg. 80 del 23/04/2009 e successive variazioni è stato approvato il PEG 2009, del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c. 13 Servizio 3 Finalità 1-2-3-4-5 (RPP programma 7 progetti 4 e 5);

Richiamata la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 3 del 14/01/2010 con la quale è stata approvata la proroga del piano esecutivo di gestione 2009 in fase di esercizio provvisorio;

Visto l'art. 192 del TUEL 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto che la dott.ssa Elena Pozzobon deve effettuare diverse ore per portare a termine l'incarico in narrativa e che tali ore sono necessarie per completare i servizi oggetto dell'incarico stesso;
2. di approvare, pertanto, la proroga dell'incarico di cui in premessa alla dott.ssa Elena Pozzobon sino al 16/07/2010 resa necessaria per il completamento dell'opera richiamata dalla precedente determinazione;
3. di dare atto che tale proroga non comporta alcun onere aggiuntivo all'Ente, fermi restando il numero di ore e l'impegno di spesa a loro assegnati con lo stesso atto amministrativo.